



Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile
Servizio Pianificazione del Territorio

Alla **Regione Emilia Romagna**

Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

c.a. Dott. Ruggero Mazzoni

aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. **Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale

va@PEC.mite.gov.it

Comune di Ozzano

c.a. Responsabile del Settore Programmazione
del Territorio

Dott.ssa Maura Tassinari

comune.ozzano@cert.provincia.bo.it

ARPAE

Area autorizzazioni e concessioni
Metropolitana

aobo@cert.arpa.emr.it

Chiron Energy SPV s.r.l.

crv.20@pec.chironenergy.com

Bologna 10/08/2023

Oggetto: Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "OZZANO 3" – "OZZANO 4" – "OZZANO 5" di 21,797 MW, Via Tolara di Sotto snc, Comune di Ozzano dell'Emilia (BO). Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: Chiron Energy SPV S.r.l. (Rif. ID: 9994)

Parere di conformità col PTM

Con riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa dall'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna trasmessa con PG n. 44900 del 20/07/2023,

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE – Servizio Pianificazione del Territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598777 - 6598802 - mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it - Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

acquisita con PG 44900 del 20/07/2023, con cui la suddetta Area, richiamando a sua volta la nota Prot. 14/07/2023.0697454 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativa alla procedibilità dell'istanza ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 ed ha condiviso la documentazione presentata dal proponente, chiedendo agli enti interessati gli eventuali contributi ed osservazioni, al fine di inviare al Ministero un parere regionale che tenga in considerazione dei suddetti contributi ed osservazioni, per quanto di competenza di questa amministrazione si riportano le valutazioni di coerenza con il Piano Territoriale Metropolitan.

Sintesi della proposta progettuale

La Società proponente intende realizzare un campo fotovoltaico a terra di potenza complessiva di 21.797,10 kW presso il Comune di Ozzano dell'Emilia, costituito da 3 lotti denominati "OZZANO 3", "OZZANO 4" e "OZZANO 5", ognuno di potenza nominale complessiva di 7.265,70 kW e costituito da 12.636 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza 575 Wp.

L'area complessiva, di proprietà della società proponente, sulla quale si intende realizzare l'opera è situata in prossimità dell'ambito produttivo "Ozzano-Tolara", in Via Tolara di Sotto, a NE rispetto al centro abitato di Ozzano dell'Emilia in un'area adiacente all'asse ferroviario Bologna-Otranto.

Per la connessione in rete dell'impianto fotovoltaico saranno realizzate n.10 cabine prefabbricate:

- n.6 cabine MT/BT denominate "3.A", "3.B", "4.A" e "4.B", "5.A" e "5.B";
- n.3 cabine MT Utente denominate "OZZANO 3", "OZZANO 4" e "OZZANO 5";
- n.1 cabina di Consegna (locale ENEL + locale MISURA).

Tutte le cabine MT/BT avranno una superficie utile complessiva di 28,2 m²/cad, dimensioni esterne 9,70 m x 3,20 m x 3,00 m (lpxh) e saranno costituite da due locali accessibili dall'interno del campo:

- un locale BT delle dimensioni interne di 5,2 m x 3,00 m x 2,90 m (lpxh);
- un locale trasformatori delle dimensioni interne di 4,20 m x 3,00 m x 2,90 m (lpxh).

Coerenza rispetto al PTM

Le aree proposte per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano interessate dalle seguenti interferenze rispetto al PTM:

- Ecosistema delle Aree agricole - Aree agricole della pianura alluvionale (Artt. 16, 18)
- Ambito produttivo sovracomunale – Z.I. Ponte Rizzoli (solo parte del tracciato interrato della linea MT)
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura di tipo B (Artt. 17, 18, 47; artt. 5.2 e 5.3 allegato A al PTM)
- Rischio idraulico PGRA: scenari P1 e P2 derivati dal reticolo naturale principale e secondario di pianura (Torrente Quaderna - Fossa Galli), scenario P3 (solo per una porzione) derivato dal reticolo secondario di pianura (Fossa Galli + Fossa Tolara; Art. 30)
- Gestione delle acque meteoriche - Controllo degli apporti d'acqua in pianura (art. 4.8 allegato A al PTM)
- Aree suscettibili di effetti locali - Area B - Depositi di margine appenninico-padano (art. 28)
- Rete ciclabile strategica e integrativa di pianura di supporto alla connettività ecologica (artt. 46, 47)

- Fascia di connessione collina/pianura - direttrice via Emilia (artt. 17, 18, 47)
- Elementi di interesse storico-testimoniale - Viabilità storica prima individuazione (art. 8.5 all. B al PTM).

Rilevato che le competenze in materia energetica sono assegnate dalla normativa vigente alla Regione, con riferimento alla disciplina del **territorio rurale**, appare utile evidenziare che la LR 24/2017, all'41, lettera h), assegna in capo alla Città metropolitana, attraverso il PTM, la disciplina strutturale "del territorio rurale, in conformità alle disposizioni del PTPR, ai sensi dell'articolo 36". Con particolare riferimento agli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, tuttavia, l'art. 15 comma 14 del PTM prevede nell'ambito della disciplina del territorio rurale apposita "clausola di salvezza", che rinvia espressamente alla disciplina settoriale.

Tutto ciò premesso, si ravvisa la coerenza rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente relativa alla localizzazione degli impianti fotovoltaici; con particolare riferimento al D.Lgs n. 199 del 2021, l'area in esame ricade all'interno del buffer di 500m dall'area industriale (solar belt), come riportato anche nel SIA, di cui si riporta un estratto cartografico:

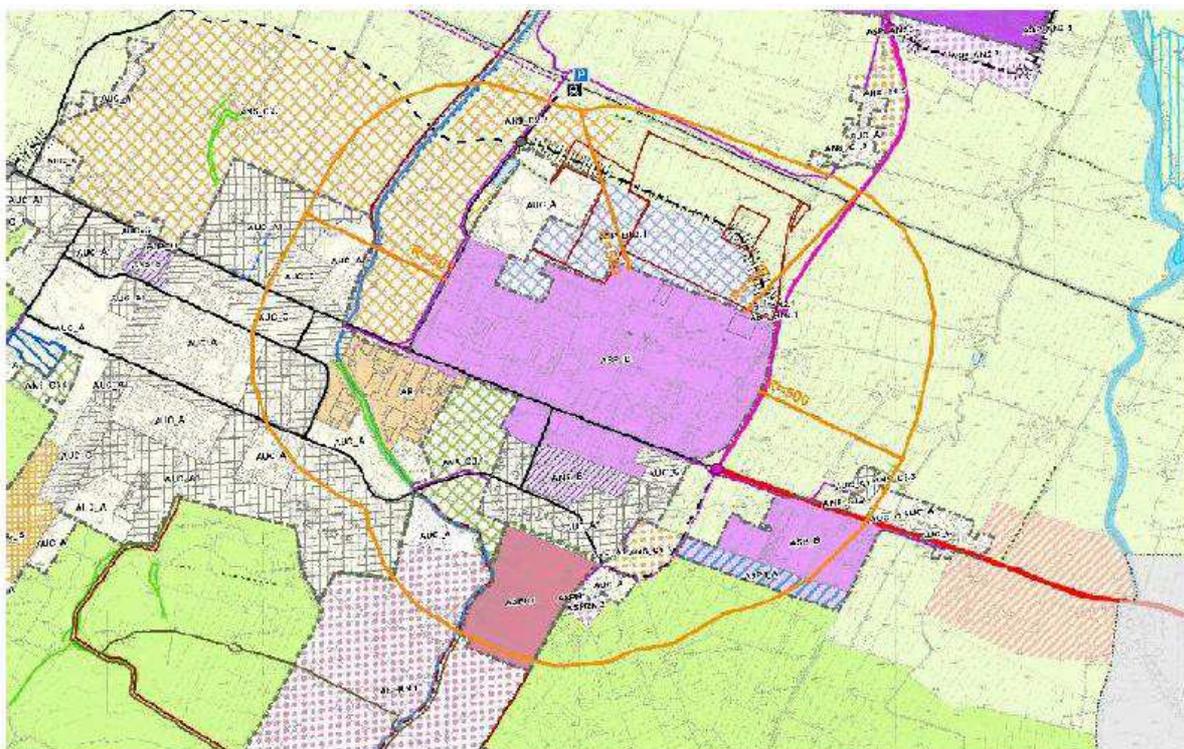


Figura 1-4 – estratto cartografico dalla Tavola 3a del PSC "Ambiti e Trasformazioni territoriali" con indicazione dell'area di cui all'art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.lgs. 199/2021

Pertanto l'area agricola è da ritenersi idonea *ope legis* ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter del medesimo decreto, ferme restando le verifiche di coerenza con il medesimo comma lett. c-quater) in merito alla fascia di rispetto di un chilometro dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda o dell'articolo 136 del D.Lgs 42/2004.

Con riferimento alle valutazioni di coerenza con gli aspetti di carattere territoriale e pianificatorio di competenza della Città metropolitana puntualmente sopra richiamate, **non si rilevano elementi ostativi del PTM rispetto alla realizzazione dell'impianto**, anche alla luce delle opere mitigative previste, così come illustrate nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione paesaggistica, ferma restando la necessità che gli Enti competenti effettuino ogni altra valutazione più approfondita in relazione alla coerenza con la normativa settoriale alla quale il PTM demanda espressamente.

In merito all'inserimento paesaggistico del progetto, si ritiene adeguata la previsione di *siepi arbustive perimetrali sulle aree di massima visuale, per limitarne la visibilità senza precludere il funzionamento dei pannelli*; tuttavia si demandano al Comune e agli altri enti eventuali valutazioni a scala di maggior dettaglio.

Preso atto che nella Relazione paesaggistica è specificato che *"le aree di intervento non intercettano aree sottoposte a vincolo come aree di notevole interesse pubblico (art. 136 comma 1 lett. c-d), o fasce di rispetto dei corsi d'acqua (150 m), secondo quanto definito ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i."*, relativamente al **reticolo idrografico minore** (Fossa Galli) al fine di tutelarne l'aspetto paesaggistico, la funzione di corridoio ecologico e la riduzione dei rischi di inquinamento, si evidenzia che deve essere garantita una fascia di tutela ai sensi dell'art. 4.3 del PTCP (allegato B del PTM), ovvero pari a 10mt, per una larghezza planimetrica, sia in destra che in sinistra dal limite dell'alveo attivo come definito all'art. 4.2 punto 1 del PTCP (dato non espressamente riportato nella Tavola delle mitigazioni).

Rispetto al **rischio idraulico** e al **controllo degli apporti d'acqua in pianura** si prende atto delle analisi presentate dal proponente e si rimandano le valutazioni agli enti competenti.

Valutazioni conclusive

In conclusione, per quanto di competenza della Città metropolitana e richiamato integralmente quanto sopra, si comunica quanto segue:

con riferimento alla coerenza con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM), si conferma che non si rilevano elementi ostativi rispetto alla realizzazione dell'impianto, ferme restando le valutazioni e le eventuali prescrizioni di carattere ambientale che saranno specificate dagli enti competenti.

Si demanda alla Regione ed al Ministero in indirizzo, per quanto di competenza, ogni altra valutazione in merito alla normativa settoriale vigente (a cui il PTM rimanda).

In merito alla coerenza con il PSC del Comune di Ozzano dell'Emilia, infine, preso atto di quanto riportato nella *Relazione urbanistica* e nello *Studio di Impatto Ambientale* ovvero *"che la parte nord - ovest del lotto, dalla cartografia comunale del PSC, ricadrebbe in un Ambito di potenziale sviluppo urbano secondo i criteri della perequazione urbanistica per funzioni prevalentemente residenziali (ANS_C2.n), mentre la parte sud del compendio in un Ambito di potenziale espansione dell'ambito produttivo sovracomunale di "Ozzano-Tolara" (ASP_BN1.n)"*, si ritiene opportuno rimandare al Comune di Ozzano le valutazioni di competenza in merito alla coerenza con lo stato attuativo di tutte le previsioni urbanistiche che interferiscono con il progetto in esame, compresi i corridoi per le opere pubbliche che il Comune ha previsto sul proprio territorio, per il quale si ritengono necessari approfondimenti alla scala locale.

La Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto, Arch. Maria Grazia Murru (tel. 051/659 8777 – mail: mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it), nonché la Referente dell'istruttoria tecnica in oggetto, Arch. Paola Galloro (Tel. 051/6598873 - mail: paola.galloro@cittametropolitana.bo.it) si rendono disponibili per ogni eventuale chiarimento ritenuto necessario.

La funzionaria incaricata
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Paola Galloro

La Responsabile
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Maria Grazia Murru

(Documento firmato digitalmente)

